

Mostra “Vissi d’arte. Italia nei teatri dell’America Latina”. Accademia Nazionale di San Luca, 14 ottobre-4 novembre 2023

06 ottobre 2023



Annibale Gatti, sipario del Teatro Nacional de Cristóbal Colón, Bogotá. (Teatro Colón – Centro Nacional de las Artes Delia Zapata Olivella. Foto: Mariana Reyes Serrano)

Vissi d’arte

Italia nei teatri dell’America Latina

a cura di María Margarita Segarra Lagunes

L’ILA – Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, con il contributo della DGIT – Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le

Continuando a navigare nel sito, autorizzi l’utilizzo dei cookies inviati da domini di terze parti

Personalizza



4 novembre 2023, presso l'Accademia Nazionale di San Luca in Piazza Accademia di S. Luca, 77 (Roma). Una versione virtuale della mostra sarà inoltre visibile sul sito www.italiateatrilatinoamerica.it a partire dal 13 ottobre 2023.

“Vissi d’arte. Italia nei teatri dell’America Latina” si propone di far conoscere, per la prima volta, un capitolo poco noto della storia dell’architettura e dell’arte italiana, nonché gli stretti rapporti culturali che, nell’Ottocento e fino alla metà del Novecento, si sono intrattenuti in questo settore tra l’Italia e l’America Latina.

La presenza italiana in America Latina emerge attraverso il lavoro degli architetti e degli ingegneri che hanno progettato e diretto la realizzazione di alcuni degli edifici teatrali più significativi del Continente americano. Architetti e artisti, formati in Italia, che emigrano temporaneamente o permanentemente in America, sono tra i principali attori della trasformazione e modernizzazione delle città latinoamericane. Adamo Boari, Silvio Contri, Lina Bo Bardi, Roberto Gottardi, Vittorio Garatti, Juan Bautista Araldi, Vittorio Meano e Renato Schiavon, sono solo alcuni degli architetti e degli ingegneri che hanno preso parte a questo processo.

Accanto a questi grandi nomi spiccano le figure di scultori o pittori italiani che hanno contribuito ad arricchire ed esaltare queste monumentali presenze urbane, e le figure dei maestri artigiani italiani delle cosiddette Arti Minori come stuccatori, falegnami, ebanisti, vetrai, scalpellini, che attraverso il loro lavoro hanno realizzato decorazioni, con dettagli e soluzioni ispirate ai principali monumenti italiani ed europei. Esaltato anche il ruolo svolto da imprenditori e da mercanti, i quali hanno contribuito a caratterizzare la produzione architettonica teatrale con un inconfondibile sapore italiano, attraverso l’importazione di opere d’arte o materiali da costruzione come il marmo di Carrara, mosaici, bronzi, balaustre, vetrate, lampadari, arazzi, mobili e altri accessori decorativi. Sapore italiano sottolineato anche dalla presenza di musicisti, attori, cantanti lirici, compagnie teatrali, di danza e operistiche che hanno lasciato segni indelebili nelle prime delle stagioni e nelle feste di inaugurazione di quei mirabili edifici.

L’idea fondamentale di **“Vissi d’arte. Italia nei teatri dell’America Latina”** risiede nella constatazione che la ricchezza di una città non si radica solo in monumenti ed opere isolate, ma nel sistema di relazioni spaziali e temporali, che si sono instaurate tra di loro attraverso un continuo processo di fruizione e trasformazione.

Galleria fotografica dell’inaugurazione

Accademia Nazionale di San Luca

Piazza Accademia di S. Luca, 77, 00187 Roma RM (Italia)

dal martedì al sabato, dalle ore 10.00 alle 17.30 (ultimo ingresso ore 17.00)